

Università degli Studi del Sannio

**Appendice al Piano Strategico del Dipartimento di Ingegneria
Biennio 2026-2027**

(approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 Luglio 2026)

1. Premessa e Metodologia di Aggiornamento

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del Piano Strategico 2025-2027 del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio per il biennio residuo 2026-2027, predisposto dal Comitato per la Ricerca, sulla base degli esiti della Relazione di Monitoraggio 2025, approvata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 30 Giugno 2026.

Al fine di garantire la piena coerenza con il nuovo Piano Strategico (PS) di Ateneo e rispondere efficacemente, il Dipartimento ritiene di implementare un processo di aggiornamento e ricalibrazione interna articolato sui seguenti pilastri operativi:

1.1 Allineamento alla Nuova Strategia per la Qualità della Rettrice (2025-2031)

Il Dipartimento recepisce i nuovi indicatori introdotti dall'Ateneo per colmare i gap riscontrati nella programmazione precedente. L'azione del Dipartimento si concentra prioritariamente sulle nuove aree presidiate, adeguando i propri processi interni con particolare riferimento all'incremento dell'attrattività dell'offerta formativa e all'ottimizzazione della gestione della didattica.

1.2 Verifica della tipologia di indicatori

Il Dipartimento ha verificato quali indicatori nel PS di Ateneo 2026/2027 sono stati conservati, quali riformulati (nella denominazione e/o nella metodologia) e quali dismessi e se ci sono nuovi indicatori da adottare. Inoltre è stato valutato per quali indicatori già adottati dal Dipartimento sia necessaria/opportuna la conservazione, dismissione o riformulazione.

1.3 Ricalibrazione dei Target di Dipartimento

Il Dipartimento è chiamato a rivedere i propri target storici basandosi sulle analisi di contesto, sui benchmark esterni e sulle risorse effettivamente disponibili.

Criteri generali per la definizione dei valori-target

Per assicurare che l'individuazione dei target abbia luogo secondo criteri trasparenti e uniformi, oltre che per coerenza rispetto alla pianificazione di Ateneo, sono stati adottati i medesimi principi metodologici generali indicati nel PS UNISANNIO (agg. 2026) al § 7.3.2 e di seguito sinteticamente richiamati:

- Principio della gradualità informata: in assenza di una serie storica consolidata, la definizione del target non può che avvenire per approssimazioni successive.
- Principio del realismo prudente: il target non può limitarsi a registrare il dato della prima rilevazione (baseline), né tantomeno può essere fissato a livelli irrealisticamente ambiziosi. In assenza di elementi per quantificare il miglioramento in modo analitico, si adotta un approccio prudentiale.
- Principio dell'ancoraggio a riferimenti esterni, ove disponibili: qualora per un determinato indicatore esistano valori medi di atenei simili (gruppo ANVUR, piccoli Atenei del Mezzogiorno, dati AlmaLaurea, rapporti di settore), questi costituiscono un termine di parità essenziale. Il target non può discostarsi

significativamente da tali riferimenti senza una esplicita e motivata opzione strategica di posizionamento.

- Principio della tracciabilità delle scelte: ogni target assegnato dovrà essere accompagnato da una breve nota che ne giustifichi i presupposti: fonte della baseline, eventuale serie storica utilizzata e benchmark esterno considerato, margine di miglioramento applicato.

2. Ricalibrazione strategica per area

Complessivamente, su 23 indicatori del cruscotto direzionale, al 31 dicembre 2025 si registra la seguente distribuzione: 15 indicatori hanno già raggiunto o superato il target fissato per il 2027; 6 indicatori sono in progressione positiva verso il target e sostanzialmente in linea con la programmazione strategica; 2 indicatori presentano un peggioramento rispetto alla baseline. Il tasso di raggiungimento anticipato degli obiettivi è significativo e testimonia l'efficacia complessiva delle azioni pianificate, pur richiedendo una riflessione sulla calibrazione dei target futuri, distinguendo tra tre situazioni: (a) indicatori in anticipo sui target, per i quali si procede ad una revisione/consolidamento/ampliamento degli obiettivi; (b) indicatori in linea o da attenzionare, per i quali si confermano i target e si rafforzano le azioni; (c) indicatori in peggioramento, per i quali si adottano azioni correttive specifiche e si rivedono le azioni operative.

Nell'aggiornamento del Piano Strategico, salvo diversa indicazione esplicita riportata nelle note ai singoli indicatori o nei criteri di revisione per area, i valori target indicati per il 2027 si intendono come obiettivi cumulati al termine del triennio oppure come medie annuali sul triennio o sul biennio residuo, secondo quanto specificato per ciascun indicatore.

2.1 Criteri di revisione per area strategica

Il presente paragrafo illustra i criteri adottati per la revisione degli indicatori esistenti e l'introduzione di quelli nuovi. Per ogni area sono specificati: gli indicatori confermati con target invariato, quelli per i quali il raggiungimento anticipato del risultato ha reso opportuno un innalzamento delle aspettative o la conversione in soglia di non regressione, quelli dismessi e le ragioni della dismissione, e i nuovi indicatori introdotti per colmare lacune di presidio emerse dal monitoraggio 2025 o segnalate dalla Strategia per la Qualità della Rettrice. Le scelte di revisione seguono i criteri generali enunciati nella Sezione 1 (continuità, realismo, orientamento all'impatto) e trovano sintesi nella tabella riepilogativa del cruscotto aggiornato, posta a chiusura del paragrafo 2.2.

2.1.1 Didattica

Nell'area della didattica, il buon risultato sull'Indicatore 1 (progressione regolare delle carriere) suggerisce di alzare il livello di attesa portando il target a 0,440 (media del biennio 2026-2027), ma anche di affiancarlo con una misura complementare sul tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno (nuovo indicatore D1, relativo al complementare tasso di continuazione). Per l'Indicatore 3 (copertura dei SSD da parte di docenti

strutturati), il valore raggiunto è già ampiamente al di sopra del target; l'obiettivo per il biennio residuo non è quindi un ulteriore incremento, bensì il mantenimento di una soglia di non regressione pari a 0,957.

L'Indicatore 4 viene dismesso e sostituito dal nuovo indicatore 4a sul numero di studenti partecipanti alle iniziative di Erasmus Italiano, in attesa di definizione della baseline.

L'Indicatore 5, nella sua formulazione binaria (ON/OFF), viene dismesso e sostituito da un indicatore quantitativo: 5a (numero di seminari L/LM/LMCU nel biennio 2026-2027, con soglia minima di 4 seminari – corrispondente a circa 1 seminario per CdS – nel biennio). Anche l'Indicatore 6 viene dismesso e sostituito dal 6a, che è quantitativo e ha una soglia minima di 16.

Viene infine introdotto il nuovo indicatore D2 sul pieno rispetto di tempi e modalità dei processi di gestione dell'offerta formativa e delle procedure interne di assicurazione della qualità, con target definito sulla base dei dati relativi al 2024 e 2025.

2.1.2 Ricerca

Gli ottimi risultati registrati in diversi indicatori nell'area della ricerca, alla luce delle mutate condizioni dei prossimi anni, impongono comunque una lettura prudente: una quota rilevante dei proventi da ricerca competitiva (Ind. 8) e delle spese per attrezzature (Ind. 10) è stata alimentata da finanziamenti PNRR e regionali destinati a ridursi nel biennio 2026-2027. La strategia per il periodo residuo non è, quindi, quella di alzare ulteriormente i target assoluti, che rischierebbe di generare accelerazioni e modalità non sostenibili, ma di presidiare la tenuta dei valori attuali come medie del biennio.

Per l'Indicatore 7 (dottorandi con borsa per docente strutturato), il target viene fissato realisticamente al 10%, inferiore al valore già raggiunto, ma che, appunto, tiene conto della prevista contrazione dei finanziamenti straordinari del PNRR.

L'indicatore 8 è dismesso perché troppo sensibile all'anno effettivo di attribuzione dei proventi e quindi altamente oscillante. Lo si sostituisce con 8a, che media i dati su più anni e dovrebbe risultare più stabile e più indicativo degli andamenti effettivi.

Per l'Indicatore 9 (produttività scientifica), il target è mantenuto all'89% come valore obiettivo al 2027, riflettendo un livello già alto ma richiedendo opportuni monitoraggi e iniziative, dato il lieve peggioramento registrato nel 2025.

L'Indicatore 10 (Spese per acquisti di attrezzature scientifiche per unità di personale) viene mantenuto anche se largamente superato nel 2025, di nuovo per la sicura riduzione dei finanziamenti senza bandi PNRR.

A queste revisioni si affianca l'introduzione dell'Indicatore R1 sul numero di proposte progettuali sottomesse su bandi competitivi europei o internazionali (Horizon Europe, ERC, ecc.), con target da definire in attesa della baseline.

2.1.3 Terza Missione

Per la Terza Missione, la revisione più significativa riguarda la riformulazione degli Indicatori 11 e 12, che nella loro versione attuale misurano rispettivamente il numero di spin-off attivi e il numero di convenzioni di trasferimento tecnologico. Tali indicatori

vengono dismessi e sostituiti dagli Indicatori 11a e 12a, definiti rispettivamente come il numero di spin-off con fatturato superiore ad una preassegnata soglia; e il valore complessivo delle convenzioni di ricerca, conto terzi e formazione continua stipulate nel biennio, con entrambi i target da definire. L'Indicatore 14 (public engagement) vede il target elevato a 40 iniziative annue (valore medio nel biennio 2026-2027), con obbligo di disaggregazione per tipologia. A completamento, viene introdotto il nuovo indicatore TM1 sul numero di contratti di ricerca e sviluppo attivi con soggetti privati, imprese, PMI e grandi aziende, che prevedano almeno un deliverable scientifico verificabile, con target da definire in attesa della baseline.

2.1.4 Servizi agli Studenti

A differenza delle aree precedenti, quella dei Servizi agli Studenti presenta i due indicatori 15 e 16 in peggioramento/da attenzionare con target invariati e azioni da intraprendere. Si decide di introdurre un nuovo indicatore per uniformare l'approccio del Dipartimento a quello utilizzato dall'Ateneo in coerenza alla nuova Strategia per la Qualità: SS1 monitora il numero di studenti coinvolti in attività di orientamento. Si tratta di una misura che intercetta aspetti della vita universitaria con ricaduta diretta sulla soddisfazione, sulla fidelizzazione e sull'attrattività del Dipartimento.

2.1.5 Internazionalizzazione

L'area dell'internazionalizzazione presenta valori in linea con i target, ma in accordo con la nuova strategia di Ateneo, si è deciso di modificare e introdurre alcuni aspetti che il cruscotto attuale non riesce a catturare. Infatti, molti studenti partecipano ai bandi internazionali, ma non tutti partono e, tra chi parte, non tutti conseguono crediti riconoscibili nel proprio piano di studi.

La revisione proposta mira a rendere visibile questo scarto: l'Indicatore 19 viene dismesso e, al suo posto, viene introdotto un nuovo indicatore 19a sulla percentuale di studenti effettivamente in mobilità sul totale dei vincitori di borsa (tasso di conversione), con target da definire.

Analogamente, per gli accordi internazionali (Ind. 21, già al target), l'attenzione si sposta dalla quantità degli accordi stipulati alla qualità del loro utilizzo: l'Indicatore viene dismesso e sostituito dal nuovo indicatore 21a sul numero di accordi internazionali attivi con almeno una mobilità realizzata nel biennio 2026-2027, con target da definire.

Infine, si introduce un indicatore I.I1 relativo al numero di studenti con titolo di accesso conseguito all'estero, per valutare l'attrattività internazionale del Dipartimento tenuto conto anche del corso LM attivo in lingua inglese.

2.1.6 Pari Opportunità

L'indicatore 22 viene dismesso, mentre l'indicatore 23 per i seminari tematici sulla parità di genere è mantenuto invariato, in quanto in linea con il target.

2.2 Il nuovo cruscotto degli indicatori

La tabella seguente integra i 23 indicatori del PS originario con le revisioni e i nuovi indicatori descritti. Target inalterati: sfondo grigio. Target rivisti: sfondo giallo. Nuovi indicatori: sfondo azzurro.

Per tutti gli indicatori, vengono adottate le seguenti convenzioni:

- **(C)** indica che il target è riferito a un valore cumulato nel biennio 2026-2027 (o nell'intero triennio 2025-2027, se riferito ad indicatori con target non rivisti).
- **(M)** indica che il target è riferito alla media aritmetica dei valori del biennio 2026-2027 (o nell'intero triennio 2025-2027, se riferito ad indicatori con target non rivisti).
- **(P)** indica il valore puntuale da raggiungere, nell'ottica di una progressione continua, al termine del biennio 2026-2027 (o nell'intero triennio 2025-2027, se riferito ad indicatori con target non rivisti).
- **(soglia)** indica il valore limite al di sopra del quale il Dipartimento si impegna a rimanere (soglia min) o che non si ritiene di superare (soglia max).

Le modalità di calcolo e le eventuali eccezioni sono ulteriormente dettagliate nelle note ai singoli indicatori. Come detto in premessa, salvo che sia diversamente specificato, per il monitoraggio intermedio i valori saranno valutati secondo una traiettoria lineare tra baseline e target, a meno che non sia esplicitamente prevista una concentrazione temporale diversa.

ID		Indicatore	Baseline	Target orig.	Dato 2025	Stato	Target agg.	Note sui criteri di revisione
1. DIDATTICA								
I.1		Studenti al II anno con ≥40 CFU / coorte immatricolati	36,1%	37,1%	44,0%	✓ RAGGIUNTO	44,0% (M)	Target elevato da 0,371 a 0,440: il dato supera già il valore originario di 19 punti percentuali. Il nuovo livello consolida il risultato senza sovrastimare la capacità di mantenimento. Si affianca il nuovo indicatore D1 sul tasso di continuazione, dimensione finora non presidiata.
I.2		Laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (%)	43,5%	44%	46,5%	✓ RAGGIUNTO	46,0% (M)	Target elevato da 0,440 a 0,460: il dato supera già il valore originario di 6 punti percentuali. Il nuovo livello consolida il risultato senza sovrastimare la capacità di mantenimento.
I.3		Docenti di riferimento in SSD di base e caratterizzanti (L, LMCU, LM)	87,6%	88,3%	95,7%	✓ RAGGIUNTO	95,7% (soglia min)	Convertito in soglia di non regressione (0,957) anziché in un nuovo target di crescita. Ulteriori incrementi sono vincolati dai tempi del reclutamento strutturato; un target più alto rischierebbe di essere solo nominale. La soglia tutela la solidità dell'offerta formativa.
I.4		Convenzioni con Atenei stipulate nel triennio	5	6	6	✓ RAGGIUNTO	v. I.4a	Indicatore dismesso: la Commissione non propone ulteriori incrementi, poiché la qualità e l'utilizzo effettivo degli accordi sono ritenuti più rilevanti della quantità; l'attenzione si sposta sull'attività effettivamente svolta nel quadro di quelli esistenti (indicatore 4a).
I.5		Attività seminariali nelle LM e LMCU nell'a.a. (indicatore binario ON/OFF — sostituito; v. indicatore I.5a)	OFF	ON	ON	✓ RAGGIUNTO	v. I.5a	Indicatore dismesso: la formulazione binaria ON/OFF non consente di misurare né la diffusione né la qualità dell'offerta una volta raggiunto il risultato. Sostituito dalla misura quantitativa I.5a (n° seminari per

ID		Indicatore	Baseline	Target orig.	Dato 2025	Stato	Target agg.	Note sui criteri di revisione
								CdS) che mantiene il presidio su dimensioni realmente discriminanti.
I.6		Tirocini attivati presso studi professionali o enti pubblici nell' a.a.	OFF	ON	ON	✓ RAGGIUNTO	v. I.6a	Indicatore dismesso: la formulazione binaria ON/OFF non consente di misurare né la diffusione né la qualità dell'offerta una volta raggiunto il risultato. Sostituito dalla misura quantitativa I.6a (n° tirocini attivati presso studi professionali, enti pubblici e aziende nell'a.a.) che mantiene il presidio su dimensioni realmente discriminanti.
+ Nuovi indicatori — Area Didattica								
I.4a		Numero di studenti partecipanti alle iniziative di Erasmus italiano (in sostituzione dell'Ind. 4 dismesso)	2	–	-	(nuovo)	3 (M)	Introdotta perché l'Ind. 4 misura il numero di iniziative adottate, ma non quello dei partecipanti.
I.5a		Numero di seminari L/LM/LMCU nel biennio 2026-2027 (in sostituzione dell'Ind. 5 dismesso)	–	–	–	(nuovo)	32 (C)	Sostituisce l'Ind. 5 dismesso. L'indicatore è stato introdotto per superare i limiti della precedente formulazione binaria (ON/OFF), la quale – pur rilevando la presenza del servizio – non permetteva di valutarne né la diffusione né la qualità organizzativa.
I.6a		n° tirocini attivati presso studi professionali, enti pubblici e aziende nell'anno solare. (in sostituzione dell'Ind. 6 dismesso)	29	–	–	(nuovo)	32 (soglia min)	Sostituisce l'Ind. 6 dismesso. L'indicatore è stato introdotto per superare i limiti della precedente formulazione binaria (ON/OFF), la quale – pur rilevando la presenza del servizio – non permetteva di valutarne né la diffusione né la qualità organizzativa.
I.D1		Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea (indicatore complementare all'Ind. 1)	70%	–	–	(nuovo)	78% (M)	Introdotta perché l'Ind. 1 misura percentuale di studenti con un buon avvio di carriera, ma non intercetta chi abbandona il percorso.

ID		Indicatore	Baseline	Target orig.	Dato 2025	Stato	Target agg.	Note sui criteri di revisione
I.D2		Percentuale di CdS che operano in piena conformità alle procedure interne di AQ (tempi e modalità di approvazione, coinvolgimento stakeholder)	63%	–	–	(nuovo)	75% (soglia min)	Introdotta in coerenza con la nuova Strategia per la Qualità della Rettrice, che individua il miglioramento dei processi di gestione dell'offerta dalla programmazione all'erogazione come priorità.
2. RICERCA								
I. 7		Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo (%)	24,0%	10,0%	16,4%	✓ RAGGIUNTO	16% (P)	Target incrementato recependo i dati del monitoraggio 2025, così da promuovere l'impegno dei docenti nell'attrarre cofinanziamenti aziendali e istituzionali per le borse di dottorato.
I. 8		Proventi annui da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (k€)	37,0	37,0	86,6	✓ RAGGIUNTO	v. I. 8a	Indicatore dismesso: la Commissione non propone ulteriori incrementi, poiché il target definito in precedenza come valore puntuale, soffre dell'incertezza legata all'anno effettivo di attribuzione dei proventi; l'attenzione si sposta su modificare l'indicatore considerando la possibilità di mediare su più anni (indicatore 8a).
I. 9		Percentuale di docenti e ricercatori che hanno pubblicato almeno un lavoro Q1/Q2, fascia A/monografia nel triennio (%)	88,0	89,0	85,0	✗ IN PEGGIORAM ENTO	89% (P)	Target confermato: il peggioramento (-5 pp rispetto alla baseline) esclude qualsiasi revisione al ribasso. L'obiettivo resta il valore originario; il recupero richiede sostanzialmente azioni correttive strutturali quali monitoraggi e alert precoci.
I. 10		Spese per acquisti di attrezzature scientifiche per unità di personale strutturato del Dipartimento nel triennio (k€ media anno)	2,50	2,80	7,70	✓ RAGGIUNTO	2,80 (M)	Target confermato: il dato 2025 è di molto superiore al target originario, ma è sostenuto da investimenti PNRR non ripetibili. Il target viene mantenuto al valore originario, interpretato come media del biennio residuo, per garantire un presidio

ID		Indicatore	Baseline	Target orig.	Dato 2025	Stato	Target agg.	Note sui criteri di revisione
								realistico sull'investimento strutturale in attrezzature
+ Nuovi indicatori — Area Ricerca								
I.8a		Proventi annui da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (triennio) (k€)	54	-	-	(nuovo)	60 (M)	Introdotta perché l'Ind. 8 misura i proventi ottenuti in un anno da ricerche commissionate ignorando l'incertezza legata all'effettiva contabilizzazione, pertanto, si decide di considerare un indicatore che vada a mediare su più anni.
I.R1		Numero di proposte progettuali sottomesse su bandi europei o internazionali (Horizon Europe, ERC, ecc.) – valore cumulato al 2027	1	–	–	(nuovo)	4 (C)	Introdotta per misurare la capacità di intercettare risorse esterne in modo strutturale e indipendente dai cicli del finanziamento nazionale/PNRR.
3. TERZA MISSIONE								
I.11		Numero di Spin off universitari.	2 attivi	3 attivi	2 attivi	→ IN LINEA	X	Indicatore dismesso poiché non ritenuto coerente con la dimensione dipartimentale, bensì pertinente alla scala di Ateneo.
I.12		Numero di convenzioni e accordi quadro attivi e/o stipulati per attività di trasferimento tecnologico e della conoscenza	34	35	42	✓ RAGGIUNTO	v. 12a	Indicatore dismesso: il numero di convenzioni non cattura il valore economico del trasferimento. Si adotta una misura di impatto finanziario, assumendo quale target il valore cumulato dei contratti stipulati nel biennio 2026-2027.
I.13		Numero di convenzioni attive con ordini professionali e altri attori istituzionali rivolte al consolidamento della qualità e all'innovazione	2	3	2	→ IN LINEA	3 (C)	Target confermato: l'indicatore risulta in linea con la baseline ed il target viene confermato.

ID		Indicatore	Baseline	Target orig.	Dato 2025	Stato	Target agg.	Note sui criteri di revisione
		delle attività di formazione continua.						
I.14		Iniziative di public engagement (disaggregare per tipologia di evento)	24	29	36	✓ RAGGIUNTO	40 (M)	Target elevato a 40 : il dato supera già il valore originario. Il nuovo livello consolida la traiettoria e introduce l'obbligo di disaggregare il dato per tipologia (divulgazione, scuole, eventi, ecc.), per orientare la programmazione verso le forme di engagement più efficaci.
+ Nuovi indicatori — Area Terza Missione								
I.12a		Valore complessivo (k€) delle convenzioni di ricerca e trasferimento tecnologico, conto terzi e formazione continua stipulate nel biennio 2026-2027 (in sostituzione dell'Ind. 12 dismesso)	900	–	–	(nuovo)	950 (M)	Introdotta per valutare l'impatto economico delle attività di valorizzazione e diffusione della conoscenza del dipartimento.
I.TM1		Numero di contratti R&S attivi con soggetti privati (ricerca applicata, sviluppo sperimentale, accordi con PMI/imprese con deliverable scientifico verificabile)	34	35	42	(nuovo)	42 (Soglia Min)	Indicatore sostanzialmente analogo al precedente I.12, riformulato in aderenza alla nuova Strategia per la Qualità (incentrata sul trasferimento tecnologico, sulla valorizzazione della conoscenza e sui progetti congiunti di R&S con le imprese). Il parametro quantifica l'intensità dei rapporti con il tessuto produttivo.
4. SERVIZI AGLI STUDENTI								
I.15		Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	0,94	0,95	0,91	✗ IN PEGGIORAM ENTO	0,95 (M)	Target confermato: il peggioramento (-3 pp rispetto alla baseline) esclude qualsiasi revisione al ribasso. Il recupero richiede un'indagine qualitativa per identificare le cause del calo e azioni mirate di

ID		Indicatore	Baseline	Target orig.	Dato 2025	Stato	Target agg.	Note sui criteri di revisione
								miglioramento; il target originario resta il riferimento di medio periodo.
I.16		Rapporto studenti regolari / docenti di ruolo	13,61	13,61	12,62	⚠ DA ATTENZIONE	13,61 (M)	Target confermato: la riduzione rispetto al target è dovuta ad un incremento del corpo docente. Il valore resta in linea con le medie nazionali; il presidio richiede monitoraggio contestuale degli iscritti e delle procedure di reclutamento attive.
+ Nuovi indicatori — Area Servizi agli Studenti								
I.SS1		<i>Studenti immatricolati che partecipano ad attività di orientamento istituzionale nell'a.a. (% su immatricolati l'anno)</i>	–	–	–	(nuovo)	75% (M)	Introdotta per misurare l'efficacia dei servizi di orientamento in ingresso e in itinere, priorità esplicita della Strategia per la Qualità.
5. INTERNAZIONALIZZAZIONE								
I. 17		Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	0,0035	0,010	0,008	→ IN LINEA	0,010 (P)	Target confermato: il dato progredisce con regolarità verso l'obiettivo. La traiettoria è sostenibile attraverso l'individuazione dei percorsi di equivalenza tra insegnamenti erogati in sede e con le università straniere convenzionate in modo da facilitare lo studente nel processo di sostituzione degli esami e di riconoscimento.
I. 18		Numero di studenti stranieri in entrata	36	40	45	✓ RAGGIUNTO	40 (P)	. Il dato ha superato l'obiettivo nel 2025 ma il target è confermato a 40 essendo un dato puntuale.
I. 19		Numero di studenti partecipanti ai bandi di mobilità internazionale	35	40	39	→ IN LINEA	v. 19a	Indicatore dismesso. Il problema non è il numero di partecipanti ai bandi ma la loro effettiva partenza, per cui si sostituisce con una misura di efficacia (Ind. 19a).
I. 20		Proporzione di studenti che hanno conseguito il	0,18	0,25	0,37	✓ RAGGIUNTO	v. 20a	Indicatore dismesso: L'indicatore ha superato il target, ma si ritiene opportuno

ID		Indicatore	Baseline	Target orig.	Dato 2025	Stato	Target agg.	Note sui criteri di revisione
		titolo di dottorato di ricerca nell'anno e che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero						sostituire l'indicatore per allinearlo a quanto previsto dall'Ateneo, considerando come periodo minimo 6 mesi.
I. 21		Numero di accordi di collaborazione internazionale	20	26	21	→ IN LINEA	v. 21a	Indicatore dismesso: al fine di avere un allineamento con il Piano Strategico di Ateneo, si ritiene necessario spostare l'attenzione strategica dalla quantità degli accordi stipulati alla loro qualità e all'utilizzo effettivo (v. nuovo Ind. 21a). Più accordi non utilizzati non aggiungono valore.
+ Nuovi indicatori — Area Internazionalizzazione								
I.19a		Percentuale di studenti effettivamente in mobilità sul totale vincitori di borsa (in sostituzione dell'Ind. 19 dismesso)	35,9%	—	—	(nuovo)	38% (M)	Introdotta per rendere visibile il divario tra partecipazione ai bandi e mobilità effettiva, che spiega il paradosso I.17/I.19.
I.20a		Percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di dottorato di ricerca nell'anno e che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero (in sostituzione dell'Ind. 20)	19%		—	(nuovo)	25% (P)	Introdotta per essere allineata con l'indicatore previsto a livello di Ateneo.
I.21a		N° accordi internazionali attivi con almeno una mobilità realizzata nel biennio (in sostituzione dell'Ind. 21 dismesso)	4	—	—	(nuovo)	6 (M)	Introdotta per spostare il presidio dalla quantità degli accordi firmati alla loro effettiva attivazione. Un accordo non utilizzato non genera impatto internazionale.

ID		Indicatore	Baseline	Target orig.	Dato 2025	Stato	Target agg.	Note sui criteri di revisione
I.I1		Numero di studenti con titolo di accesso conseguito all'estero	5	–	–	(nuovo)	6 (P)	Introdotta per valutare l'attrattività internazionale del Dipartimento tenuto conto anche del corso LM attivo in lingua inglese.
6. PARI OPPORTUNITÀ — Parità di Genere								
22		Attivazione della figura del delegato di Dipartimento per la parità di genere.	OFF	ON	ON	✓ RAGGIUNTO	ON	Target raggiunto (ON): il target è stato raggiunto e l'indicatore può essere dismesso.
23		Numero di seminari e incontri tematici all'anno.	0	2	1	→ IN LINEA	2 (C)	Target confermato a 2: il target non è stato ancora raggiunto, ma la realizzazione di un primo seminario/incontro tematico rappresenta l'avvio delle iniziative previste a supporto delle pari opportunità e dell'inclusione.

3. Appendice metodologica

La presente appendice descrive in dettaglio i nuovi indicatori e gli indicatori riformulati introdotti con l'Aggiornamento del Piano Strategico 2025-2027 per il biennio 2026-2027. Per ciascun indicatore sono riportati: la descrizione e la formula di calcolo, la fonte dei dati, la baseline e il target di misurazione, la modalità di rilevazione.

INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	BASELINE, TARGET E MODALITÀ DI RILEVAZIONE
DIDATTICA		
I.4a [RIFORMULATO] <i>Numero di studenti partecipanti alle iniziative di Erasmus Italiano</i>	Numero di studenti dell'Ateneo che hanno partecipato ad almeno un'iniziativa nell'ambito del programma Erasmus Italiano. L'indicatore misura l'effettivo utilizzo del programma da parte degli studenti, superando la logica del semplice conteggio delle convenzioni stipulate (Ind. 4 dismesso).	ESSE3 Baseline: 2 calcolata sulla base dei dati disponibili per il DING degli ultimi 18 mesi, corrispondenti a quelli disponibili dalla prima attivazione del programma di mobilità nazionale "Erasmus Italiano". Target: 3 è stato fissato considerando un incremento pari al 10% arrotondato all'intero successivo. Infatti l'analisi dei dati disponibili evidenzia solo una numerosità di studenti coinvolti molto bassa, ma non è possibile fare stime sul trend. Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N, rilevare entro marzo N+1 i dati relativi all'a.a. N-1/N Frequenza: annuale
I.5a [RIFORMULATO] <i>Numero di seminari L/LM/LMCU nel biennio 2026-2027 (in sostituzione dell'Ind. 5 dismesso)</i>	Numero totale di attività seminariali (webinar, case study, testimonianze aziendali, project work, seminari docenti universitari) organizzate nel biennio 2026–2027 per i Corsi di Studio triennali, magistrali e a ciclo unico (L, LM, LMCU). L'indicatore sostituisce la misura binaria ON/OFF dell'Ind. 5 e consente di valutare la diffusione e la continuità dell'offerta seminariale su tutti i corsi di studio (corrispondente a circa 4 seminari per CdS nel biennio).	Registri didattici, registri presenze, sito web, Report Presidenti CdS Baseline: Non sono disponibili dati per definire la baseline. Target: 32, definito considerando una media di 4 seminari nel biennio per CdS, riflette una soglia di diffusione minima per garantire continuità dell'offerta seminariale in tutti i corsi di studio. Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N, rilevare entro marzo N+1 i dati relativi agli a.s. N e N-1 Frequenza: annuale

INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	BASELINE, TARGET E MODALITÀ DI RILEVAZIONE
I.6a [RIFORMULATO] Numero di tirocini attivati presso studi professionali, enti pubblici e aziende nell'a.a. <i>(in sostituzione dell'Ind. 6 dismesso)</i>	Numero di tirocini attivati presso studi professionali, enti pubblici e aziende nell'a.a.	SAD Baseline: 29 calcolata sulla base della media dei tirocini rilevati nel biennio precedente. Target: 32 soglia minima valutata considerando almeno l'attivazione di 4 tirocini per ogni CdS. Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N, rilevare entro marzo N+1 i dati relativi all'a.a. N-1/N Frequenza: annuale
I.D1 [NUOVO] <i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea (indicatore complementare all'Ind. 1)</i>	Numeratore: studenti immatricolati nell'a.a. precedente che risultano iscritti al II anno nella medesima carriera e classe di laurea al 31 dicembre dell'a.a. successivo. Denominatore: totale immatricolati nell'a.a. precedente (stesso perimetro dell'Ind. 1). L'indicatore misura la quota di studenti che proseguono regolarmente il percorso universitario nella transizione tra il I e il II anno nella stessa classe di laurea, dimensione complementare all'Ind. 1.	ESSE3 Baseline: 70% calcolata come media nell'ultimo quinquennio dei valori relativi al DING, facendo riferimento al cruscotto ANVUR. Target: 78% valore medio atteso nel biennio considerando un incremento annuo del 5.7%, pari al tasso di miglioramento medio osservato nel quinquennio precedente.. Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N, rilevare entro marzo N+1 i dati relativi all'a.a. N-1/N Frequenza: annuale
I.D2 [NUOVO] <i>Percentuale di CdS che operano in piena conformità alle procedure interne di AQ (tempi e modalità di approvazione, coinvolgimento stakeholder)</i>	Percentuale dei Corsi di Studio che operano in piena conformità alle procedure interne di assicurazione della qualità, con riferimento a tempi e modalità di approvazione dell'offerta formativa, coinvolgimento degli stakeholder. Numeratore: CdS valutati conformi sulla base di una check list standardizzata, condivisa con i Dipartimenti. Denominatore: totale dei CdS attivi.	Check list di conformità Verbali CdS e Consigli di Dipartimento Baseline: 63% media dei dati rilevati nel biennio precedente. Target: 75% tenendo conto di un incremento del 12%. Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N, rilevare entro luglio N+1 i dati relativi all'offerta formativa dell'a.a. N/N+1 Frequenza: annuale
RICERCA		
I.8a [RIFORMULATO]	Valore complessivo dei proventi annui da ricerche commissionate,	Dati relativi al DING nel bilancio di esercizio di Ateneo

INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	BASELINE, TARGET E MODALITÀ DI RILEVAZIONE
<i>Proventi annui da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (triennio)</i>	trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi normalizzato al numero dei docenti di ruolo del Dipartimento, calcolato come media nel biennio 2026-2027. La media dei dati su più anni dovrebbe risultare più stabile e quindi più significativa.	U.O. Contabilità e Bilancio, Direzione di Dipartimento Baseline: 54 k€ calcolata come media dei proventi del triennio precedente Target: 60 k€ definito considerando un incremento pari a 11%. Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N, rilevare entro aprile N+1 i dati relativi all'a.s. N Frequenza: annuale
I.R1 [NUOVO] <i>Numero di proposte progettuali sottomesse su bandi europei o internazionali (Horizon Europe, ERC, ecc.) – valore cumulato al 2027</i>	Numero cumulato di proposte progettuali sottomesse dall'Ateneo (come proponente principale o partner) a bandi europei competitivi nel biennio 2026-2027. Misura la proattività nella partecipazione ai programmi di finanziamento europeo, indipendentemente dall'esito (approvazione/rifiuto). il target tiene	Ufficio Ricerca Baseline: 1 il valore è stato ricavato considerando la media dei progetti presentati da docenti del DING nell'ultimo triennio Target: 4 tenendo conto di un incremento legato all'interesse ad incrementare la proattività nella partecipazione a bandi competitivi, non solo i risultati. Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N rilevare i dati relativi all'a.s. N entro marzo dell'anno N+1 Frequenza: annuale
TERZA MISSIONE		
12a [RIFORMULATO] <i>Valore complessivo (k€) delle convenzioni di ricerca e trasferimento tecnologico, conto terzi e formazione continua stipulate nel biennio 2026-2027 (in sostituzione dell'Ind. 12 dismesso)</i>	Valore economico complessivo, in euro, delle convenzioni di ricerca e trasferimento tecnologico, conto terzi e formazione continua stipulate nel biennio 2026–2027. L'indicatore sostituisce il semplice conteggio del numero di convenzioni (Ind. 12) per valutare l'impatto economico delle attività di valorizzazione e diffusione della conoscenza del Dipartimento.	Repertorio contratti Baseline: 900 calcolata come valore medio valutata nell'intervallo 2021-2025 Target: 950 determinato considerando un incremento sostenibile del 5% da valutare come valore medio nel biennio. Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N, rilevare entro aprile N+1 i dati relativi all'a.s. N Frequenza: annuale
TM1 [NUOVO]	Numero di contratti di ricerca e sviluppo stipulati con soggetti privati	Contratti, registro progetti

INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	BASELINE, TARGET E MODALITÀ DI RILEVAZIONE
<i>Numero di contratti R&S attivi con soggetti privati (ricerca applicata, sviluppo sperimentale, accordi con PMI/imprese con deliverable scientifico verificabile)</i>	(imprese, PMI, grandi aziende, fondazioni) che prevedono almeno un deliverable scientifico verificabile (relazione tecnica, articolo, prototipo, rapporto finale). L'indicatore misura la qualità del trasferimento tecnologico, distinguendo i contratti con contenuto scientifico dai semplici contratti di servizio.	Baseline: 34, derivata dal precedente indicatore I.12 Target: 42, derivata dal precedente indicatore I.12 Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N, rilevare i dati relative call'a.s. N e sommarli a quelli degli anni precedenti a partire dal 2025 Frequenza: a evento
SERVIZI AGLI STUDENTI		
SS1 [NUOVO] <i>Studenti immatricolati che partecipano ad attività di orientamento istituzionale</i>	Numeratore: studenti immatricolati al I anno che hanno partecipato ad almeno un'attività di orientamento istituzionale organizzata dall'Ateneo nell'a.a. (progetti di orientamento in itinere, incontri con i CdS, giornate di accoglienza, welcome day). Denominatore: totale degli immatricolati al I anno. Indicatore espresso in percentuale per misurare l'efficacia dei servizi di orientamento in ingresso e in itinere.	Registri di partecipazione orientamento Baseline: L'indicatore è di nuova introduzione e non è mai stato rilevato in modo sistematico dal DING. Inoltre, non sono disponibili benchmark esterni omogenei, poiché gli atenei adottano modalità differenti di rilevazione della partecipazione alle attività di orientamento e non esiste un indicatore nazionale standardizzato direttamente confrontabile. Target: 75% definito secondo il principio del realismo prudente, mediante l'individuazione di una soglia minima significativa uguale a quella di Ateneo. Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N, rilevare entro marzo N+1 i dati relativi all'a.a. N-1/N Frequenza: annuale
INTERNAZIONALIZZAZIONE		
I. 19a [RIFORMULATO] <i>Percentuale di studenti effettivamente in mobilità sul totale dei vincitori di borsa (tasso di conversione bando → partenza effettiva) (in sostituzione dell'Ind. 19 dismesso)</i>	Numeratore: studenti vincitori di borsa di mobilità che hanno effettivamente svolto un periodo di mobilità all'estero nell'a.a. di riferimento. Denominatore: totale degli studenti vincitori di borsa di mobilità nell'a.a. di riferimento. L'indicatore rende visibile il divario tra partecipazione ai bandi e mobilità	ESSE3 Baseline: 35.9% la baseline tiene conto del dato consolidato sugli ultimi 18 mesi. Target: 38% Il target risulta definito secondo un criterio di realismo prudente, considerando un incremento sostenibile del 5%.

INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	BASELINE, TARGET E MODALITÀ DI RILEVAZIONE
	effettiva, che spiega il paradosso tra Ind. 17 e Ind. 19.	Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N, rilevare entro giugno N+1 i dati relativi all'a.a. N-1/N Frequenza: annuale
I . 20a [RIFORMULATO] Percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di dottorato di ricerca nell'anno e che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero (in sostituzione dell'Ind. 20)	Percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di dottorato di ricerca nell'anno e che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	U.O. Formazione post-Laurea Coordinatore Collegio di Dottorato Baseline: 19% definita considerando come anno di riferimento l'ultimo anno a disposizione (2025). Target: 25% ricavato in conformità e aderenza al target definito a livello di Ateneo Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N, rilevare entro marzo N+1 i dati relativi all'a.s. N Frequenza: annuale
I. 21a [RIFORMULATO] <i>Numero di accordi internazionali attivi con almeno una mobilità realizzata nel biennio (in sostituzione dell'Ind. 24 dismesso)</i>	Numero di accordi internazionali attivi con partner esteri nell'ambito dei quali si è realizzata almeno una mobilità (in entrata o in uscita, studenti o docenti/ricercatori) nel biennio 2026–2027. L'indicatore misura l'effettivo utilizzo della rete internazionale, spostando il presidio dalla quantità degli accordi stipulati alla qualità del loro impiego.	INDIRE, report accordi di mobilità Baseline: 4 la baseline è calcolata come media sulla serie storica interna di quattro anni. Target: 5 il target tiene conto di un incremento medio del 25% nel biennio in una prospettiva di miglioramento che è coerente con l'incremento avuto negli ultimi due anni del dato rispetto ad un appiattimento registrato nelle prime due annualità disponibili. Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N, rilevare entro marzo N+1 i dati relativi all'a.a. N-1/N Frequenza: annuale
I 11 [NUOVO] Numero di studenti con titolo di accesso conseguito all'estero	Numero di studenti iscritti ad un corso di laurea con titolo di accesso conseguito all'estero.	SAD Baseline: 5 determinata tramite colloqui informali con i 4 presidenti di CdS Target: 6 determinato considerando un incremento realistico del 10%

INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	BASELINE, TARGET E MODALITÀ DI RILEVAZIONE
		Modalità di rilevazione: per l'anno di monitoraggio N, rilevare entro marzo N+1 i dati relativi all'a.a. N-1/N Frequenza: annuale